

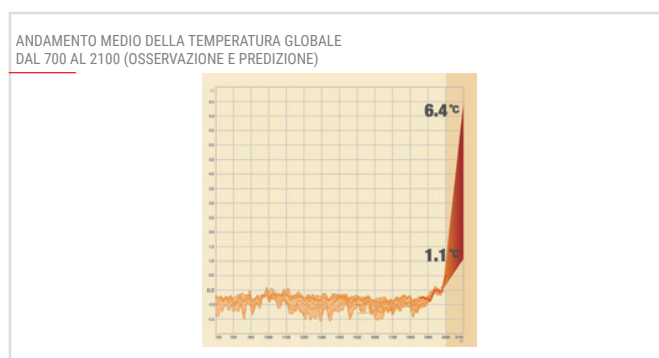
Soluzioni per il riscaldamento

Sistemi per il riscaldamento, raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria

Lo scenario globale: l'accelerazione del riscaldamento del pianeta

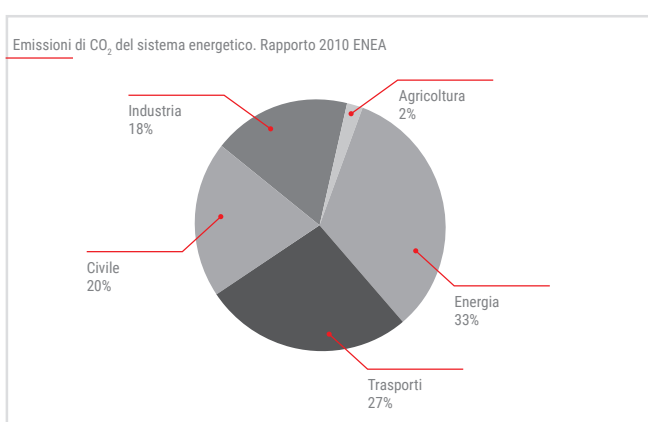
L'incremento delle concentrazioni di anidride carbonica (CO₂) nell'atmosfera terrestre è considerato uno dei principali fattori che causano il riscaldamento globale.

La temperatura media del nostro pianeta è cresciuta più di 0,8°C nell'ultimo secolo, con conseguenze e stravolgimenti climatici. È stato stimato che la temperatura globale potrebbe salire tra +1,1°C e +6,4°C per l'anno 2100.



Lo scenario globale: le maggiori fonti di emissione di CO₂

La Fig. 2 mostra le fonti di CO₂ in Italia. Come si evince dal grafico, i settori energia, trasporti e civile (residenziale, terziario, etc.) sono tra le maggiori cause di emissioni di CO₂. Il settore civile in particolare rappresenta il 20% di tutta la CO₂ emessa. Con tante persone che spendono il proprio tempo a casa o presso il luogo di lavoro, non è affatto sorprendente che gli edifici incidano per una percentuale così ampia. Negli edifici, l'energia spesa per il condizionamento dell'aria (estivo ed invernale) e la produzione di acqua calda rappresenta poi la percentuale più ampia dell'energia primaria totale spesa. In questo scenario globale, si percepisce come ci sia un grosso potenziale di riduzione dell'energia utilizzata grazie ad edifici ed abitazioni più efficienti coadiuvati da sistemi di climatizzazione e produzione di acqua calda altrettanto performanti. Mitsubishi Electric gioca un ruolo fondamentale in questo settore presentando le soluzioni per il riscaldamento della serie ECODAN®.



Lo scenario italiano: la direttiva RES

Per far fronte ai problemi relativi al surriscaldamento del pianeta è stata emanata a livello europeo la direttiva RES (Renewable Energy Sources) che stabilisce gli obiettivi di produzione energetica da energia rinnovabile da conseguire per ogni singolo stato dell'unione entro il 2020. Per l'Italia tale quota, sul consumo finale lordo di energia, è pari a 17%. Per mantenere questi impegni è stato emanato un decreto legislativo (D.Lgs 28/2011) che prevede l'introduzione dei seguenti limiti per quanto riguarda i nuovi edifici o le ristrutturazioni rilevanti: gli impianti di produzione di energia termica devono garantire il contemporaneo rispetto della copertura, tramite fonti rinnovabili, del 50% dei consumi previsti per l'acqua calda sanitaria e di una percentuale sempre crescente della somma dei consumi previsti per l'acqua calda sanitaria, il riscaldamento e il raffrescamento.



La pompa di calore e i suoi vantaggi

La pompa di calore: una scelta, tanti vantaggi

La scelta di realizzare ed utilizzare un impianto di riscaldamento a pompa di calore permette di godere di numerosi vantaggi e benefici:

Per il costruttore - Un'abitazione riscaldata da una pompa di calore **consuma meno energia primaria** e quindi permette di migliorare la **classe energetica dell'edificio**. Ciò consente da un lato di rivalutare l'immobile ed eventualmente di accedere ad incentivazioni locali, bonus volumetrici etc.

Per l'installatore - Poter realizzare **un unico impianto** a pompa di calore per il riscaldamento, il raffrescamento e la produzione di acqua calda sanitaria significa differenziarsi offrendo un sistema confortevole e con bassi costi di esercizio.

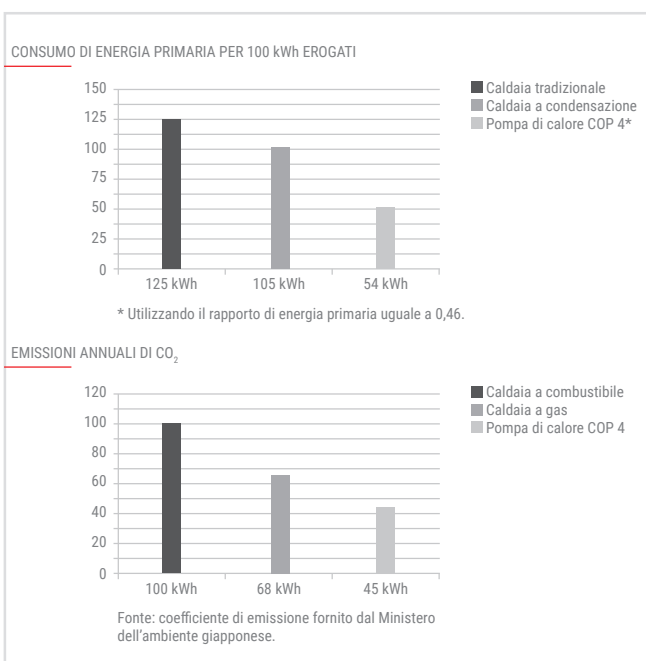
Per l'utilizzatore - La pompa di calore permette di ottenere il **tradizionale comfort** dei sistemi a combustione unitamente ad **un risparmio energetico ed economico** ed avere un'abitazione moderna ed ecologica.

Una scelta ecologica ed economica

La comunità europea si è posta l'obiettivo di raggiungere il 20% di riduzione dei consumi di energia primaria e di emissioni di CO₂ utilizzando il 20% di energia rinnovabile entro il 2020.

Le pompe di calore, **in quanto fonti rinnovabili termiche**, daranno un contributo determinante per il conseguimento degli obiettivi in quanto:

- hanno **un'efficienza energetica** superiore del 60% rispetto ai sistemi tradizionali a combustione;
- **non emettono CO₂** nel luogo di installazione;
- utilizzano **l'energia rinnovabile** presente nell'aria.



Una scelta di qualità



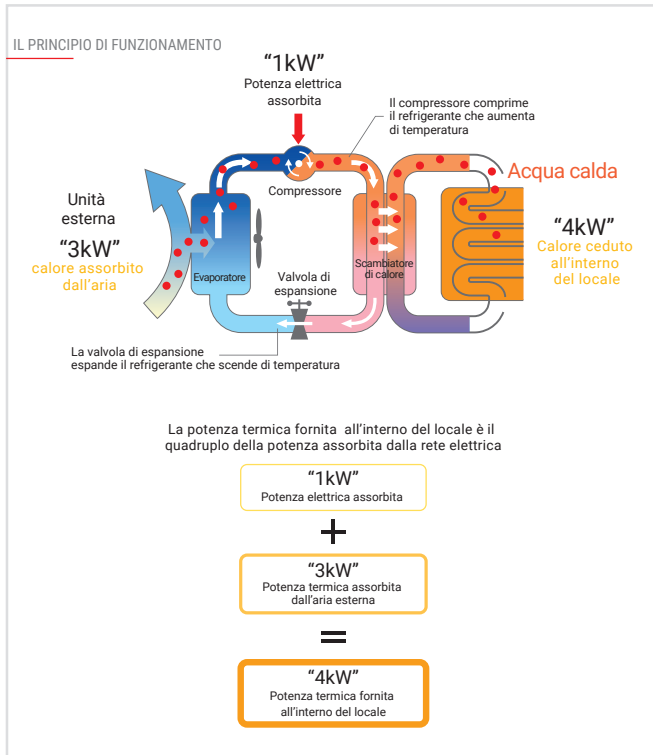
Affidare ad un unico fornitore la produzione del riscaldamento, del raffrescamento e dell'acqua calda sanitaria di un'abitazione significa avere una massima fiducia nel rispetto delle attese: ecco perché scegliere

Mitsubishi Electric. Da oltre 90 anni Mitsubishi Electric Quality è sinonimo di esperienza, di meticolosa ricerca, di elevata affidabilità nel tempo e di prestazioni garantite.

Il principio di funzionamento

La pompa di calore è una macchina elettrica che sfrutta il ciclo termodinamico del fluido refrigerante, trasferendo il calore da una sorgente a bassa temperatura ad un ambiente a più alta temperatura. In pratica l'energia termica gratuitamente presente nell'aria in quantità illimitata viene sfruttata per riscaldare l'edificio o l'acqua calda ad uso sanitario.

L'energia elettrica che alimenta le pompe di calore serve unicamente ad azionare il compressore e gli altri dispositivi ausiliari.



Una scelta per il comfort

La pompa di calore aria/acqua "Ecodan®" trasferisce il calore esterno in ambiente sfruttando l'acqua come mezzo vettore: in questo modo assicura **lo stesso comfort** dei tradizionali sistemi a combustione.

Un **esclusivo sistema di controllo della temperatura**, sofisticato quanto di semplice uso, garantisce allo stesso tempo stabilità termica ed efficienza energetica.

Inoltre la consueta **silenziosità** delle unità contribuisce a mantenere elevato il comfort acustico.

La più ampia gamma del mercato

Mitsubishi Electric annovera **la più ampia gamma di soluzioni per il riscaldamento a pompa di calore idroniche sul mercato**.

Con Ecodan® è possibile rispondere a qualsiasi esigenza applicativa dal residenziale autonomo (con sistemi split e packaged) fino ai grandi impianti (con sistemi VRF) garantendo sempre massima flessibilità progettuale.

La tecnologia Inverter

Normalmente le pompe di calore riducono la capacità di riscaldamento quando la temperatura dell'aria esterna si abbassa, proprio quando il fabbisogno termico dell'edificio aumenta.

La tecnologia inverter riesce a compensare la minore resa termica alle basse temperature, **aumentando la velocità di rotazione del compressore**. Inversamente, quando la temperatura dell'aria esterna aumenta, l'inverter modula la frequenza, adeguando la potenza erogata al fabbisogno termico richiesto e **diminuendo drasticamente i consumi elettrici**.

I vantaggi del sistema inverter sono molteplici:

- nessuna necessità di sovradimensionare la pompa di calore;
- grande efficienza energetica nell'utilizzo stagionale;
- temperatura più stabile e quindi maggiore comfort.



Ecodesign ed Etichettatura Energetica

Obiettivi dell'Unione Europea

I regolamenti **811/2013** e **812/2013**, per apparecchi destinati al riscaldamento e alla produzione di acqua calda sanitaria, introducono **un sistema armonizzato per l'etichettatura dei generatori** in modo da fornire all'utente finale informazioni omogenee per semplificare il confronto tra due sistemi diversi con la stessa finalità. I prodotti saranno etichettati secondo una scala da A++ a G. È inoltre prevista una **etichettatura energetica per il sistema** installato a seconda dei componenti utilizzati (es. bollitore, controllo temperatura ambiente). I regolamenti **813/2013** e **814/2013** definiscono, invece, i **requisiti prestazionali** necessari alla commercializzazione e/o messa in funzione dei generatori.

OBIETTIVI DELL'UNIONE EUROPEA

L'Unione Europea ha stabilito degli obiettivi molto impegnativi per la salvaguardia dell'ambiente da raggiungere entro il 2020.
Tra le misure più significative per il raggiungimento del traguardo del cosiddetto

«Piano Europeo 20-20-20», spiccano le direttive 2009/125/CE sui requisiti di progettazione ecocompatibile degli apparecchi connessi all'energia e la 2010/30/CE sull'etichettatura energetica.

20%

diminuzione del consumo di energia primaria

20%

aumento delle fonti di energia rinnovabile

20%

diminuzione delle emissioni di CO₂

APPLICAZIONI	REQUISITI SULLE PRESTAZIONI	ETICHETTATURA ENERGETICA	PRODOTTI
Solo riscaldamento o per il riscaldamento e la produzione di ACS	Fino a 400kW [813/2013]	Fino a 70kW [811/2013]	Caldaie Pompe di calore Pompe di calore a bassa temperatura Cogenerazione
Solo produzione di ACS	Fino a 400kW [814/2013] E serbatoi fino a 2000l	Fino a 70kW [812/2013] E serbatoi fino a 500l	Scaldacqua convenzionali Scaldacqua solari Scaldacqua a pompa di calore Serbatoi per l'acqua calda

Le prime misure effettive sui prodotti immessi sul mercato inizieranno il **26 Settembre 2015**. I valori prestazionali degli apparecchi per il riscaldamento sono riferiti ai parametri **ηs** (efficienza energetica stagionale del riscaldamento ambiente) **ηwh** (efficienza energetica di riscaldamento acqua calda sanitaria).

		26 sett. 2015	26 sett. 2017
POMPE DI CALORE	Alta/Media Temperatura	ηs >100%	ηs >110%
	Bassa Temperatura	ηs >115%	ηs >125%

Classe energetica

I regolamenti 811/2013 e 812/2013 definiscono la classe energetica dei sistemi di riscaldamento.

La classe energetica viene determinata in base all'efficienza energetica stagionale dell'unità, e si differenzia a seconda del tipo di applicazione, a bassa o media temperatura, come riportato nelle tabelle sottostanti.

CLASSI DI EFFICIENZA ENERGETICA PER RISCALDAMENTO AMBIENTI PER POMPE DI CALORE PER APPLICAZIONI MEDIA/ALTA TEMPERATURA E CALDAIE

Classe di efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente	Efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente ηs in %	
A+++	ηs ≥ 150	
A++	125 ≤ ηs < 150	
A+	98 ≤ ηs < 125	--- 110% Limite PdC Alta/Media T
A	90 ≤ ηs < 98	
B	82 ≤ ηs < 90	
C	75 ≤ ηs < 82	
D	36 ≤ ηs < 75	
E	34 ≤ ηs < 36	
F	30 ≤ ηs < 34	
G	ηs < 30	

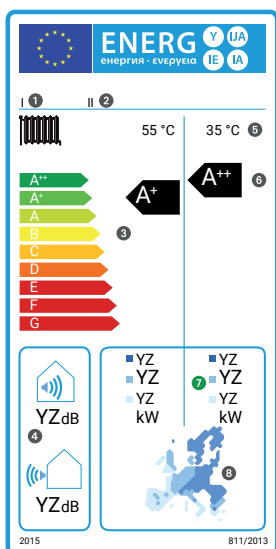
CLASSI DI EFFICIENZA ENERGETICA PER RISCALDAMENTO AMBIENTI PER POMPE DI CALORE PER APPLICAZIONI A BASSA TEMPERATURA

Classe di efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente	Efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente ηs in %	
A+++	ηs ≥ 175	
A++	150 ≤ ηs < 175	
A+	123 ≤ ηs < 150	--- 125% Limite PdC Bassa T
A	115 ≤ ηs < 123	
B	107 ≤ ηs < 115	
C	100 ≤ ηs < 107	
D	61 ≤ ηs < 100	
E	59 ≤ ηs < 61	
F	55 ≤ ηs < 59	
G	ηs < 55	

Sono previste etichette diverse a seconda che il prodotto sia destinato **solo al riscaldamento** degli ambienti o alla **produzione combinata di riscaldamento e acqua calda sanitaria**. Al di là delle etichette di prodotto, i regolamenti 811/2013 e 812/2013 introducono un'etichetta energetica di insieme di prodotti e componenti di impianto che fornisce informazioni sui sistemi di generatori abbinati a dispositivi solari e/o controlli di temperatura.

Per i generatori di calore combinati i regolamenti stabiliscono diversi profili di carico in funzione di determinate sequenze di prelievi d'acqua calda sanitaria. I prodotti devono essere in grado di produrre acqua calda sanitaria per soddisfare il profilo di carico dichiarato che sarà il riferimento per il calcolo dell'efficienza stagionale di produzione.

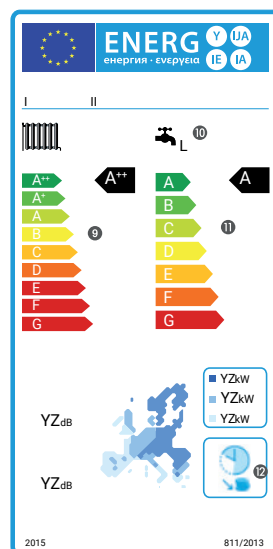
POMPE DI CALORE PER SOLO RISCALDAMENTO A MEDIA TEMPERATURA



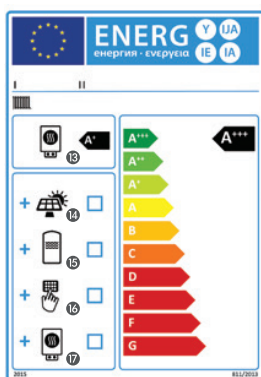
- 1- I. Nome o Marchio del fornitore
- 2- II. Identificativo del modello
- 3- Classi di efficienza energetica
- 4- Potenza sonora delle unità interne ed esterne
- 5- Funzione riscaldamento ambienti a media temperatura (55°C) bassa temperatura (35°C)
- 6- Classe di efficienza energetica*
- 7- Potenza termica nominale [kW] nelle condizioni Average / Colder/ Warmer
- 8- Mappa delle zone climatiche
- 9- Classi di efficienza energetica in riscaldamento a media temperatura
- 10- Prolo di carico ACS
- 11- Classi di efficienza energetica per la produzione di ACS
- 12- Eventuale funzionamento durante le ore morte

* Nelle condizioni di temperatura Average

POMPE DI CALORE PER LA PRODUZIONE COMBINATA DI RISCALDAMENTO E ACQUA CALDA SANITARIA

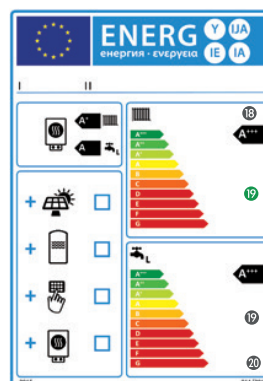


ETICHETTE DI SISTEMA - Solo riscaldamento



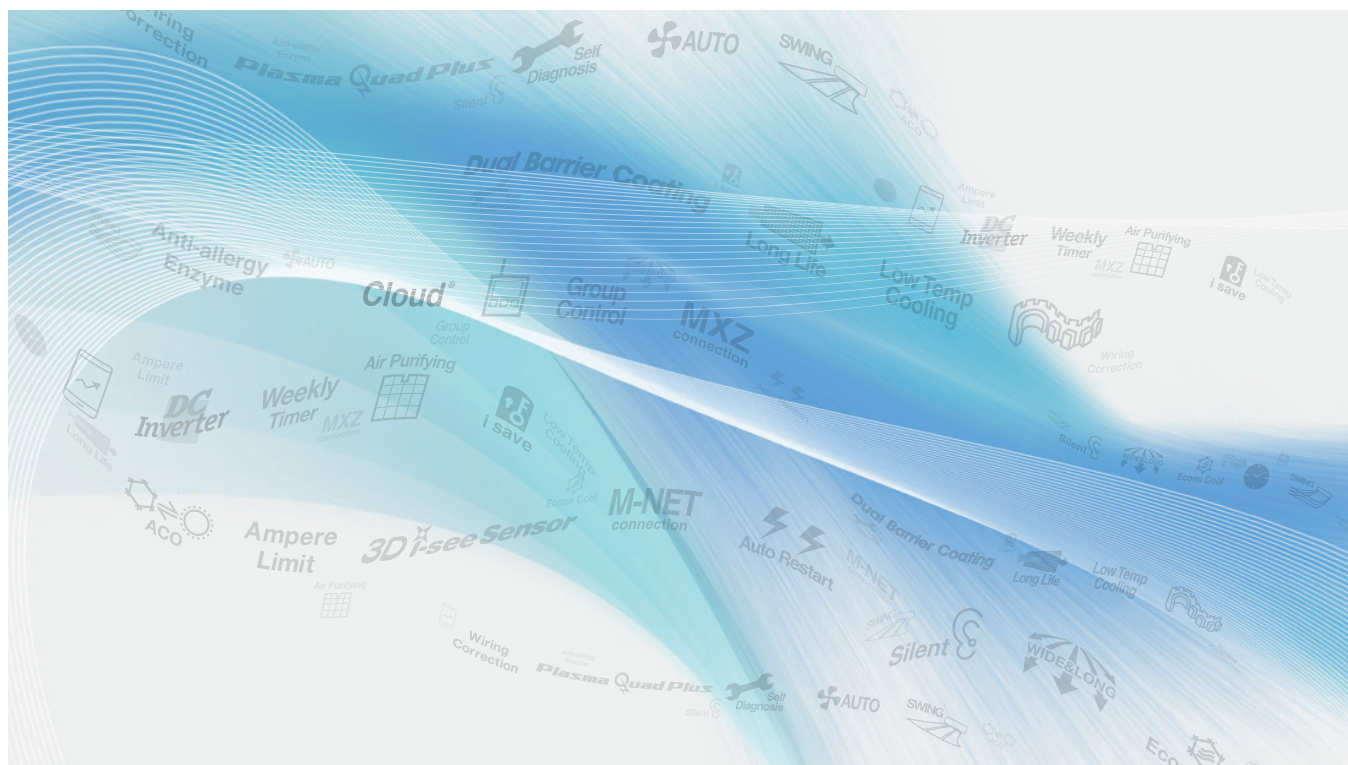
- 13- Sistema primario
- 14- Solare
- 15- Bollitore
- 16- Controlli
- 17- Generatore di supporto
- 18- Riscaldamento
- 19- Eventuale funzionamento durante le ore morte
- 20- Potenza termica nominale [kW] nelle condizioni Average / Colder/ Warmer

ETICHETTE DI SISTEMA - Riscaldamento e ACS



Key Technologies

L'innovazione Mitsubishi Electric ha permesso lo sviluppo di funzioni e tecnologie a servizio del comfort e dell'efficienza energetica.



Tecnologia

DC Inverter

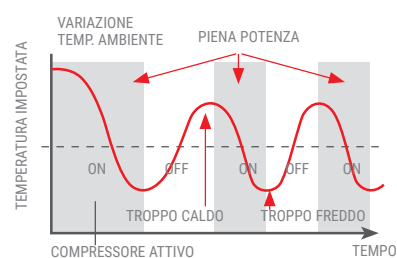
La tecnologia inverter permette di controllare elettronicamente la tensione, la corrente e la frequenza di apparecchi elettrici, tra cui il motore che guida il compressore nelle unità di climatizzazione.

I vantaggi di questa tecnologia sono notevoli, a partire dalla possibilità di ridurre drasticamente i consumi e l'usura del compressore (vedi grafici a lato).

Un climatizzatore non dotato di dispositivo inverter utilizza l'alternanza di accensione e spegnimento del compressore per raggiungere le condizioni di set-point in ambiente. Questo non solo aumenta i consumi del compressore, che è chiamato a lavorare a piena potenza ad ogni accensione, ma danneggia anche il comfort in ambiente, elevando la temperatura eccessivamente o entrando in funzione a temperature troppo basse.

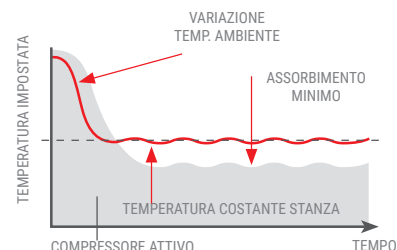
CLIMATIZZATORE NON-INVERTER

La temperatura è mantenuta tramite on/off del compressore



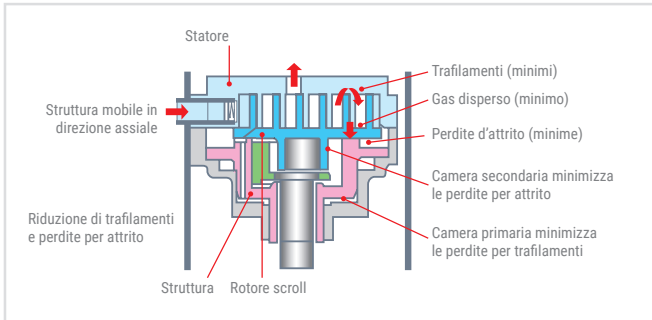
CLIMATIZZATORE INVERTER

Il controllo ottimale della frequenza mantiene la temperatura impostata



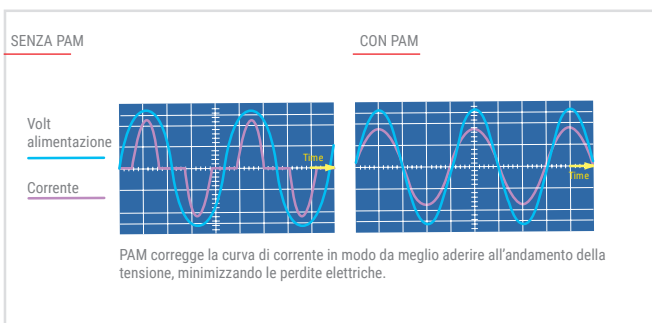
Compressore Scroll

I compressori rotativi Mitsubishi Electric raggiungono un'efficienza elevata grazie ad un meccanismo di flessibilità strutturale che permette il movimento in direzione assiale dell'alloggiamento, in modo da ridurre perdite dovute a frizioni e perdite per trafileamento.



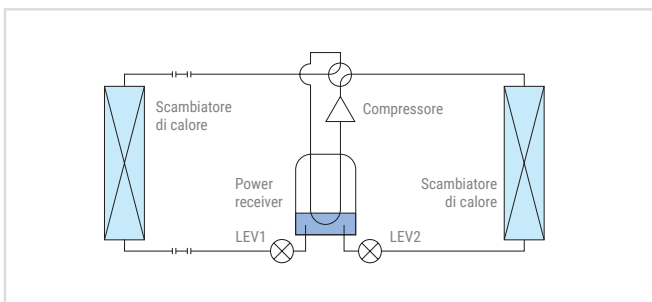
Anche i compressori scroll usufruiscono della innovativa tecnologia di isolamento dei componenti interni nonché del motore "Poki-Poki".

Sono anche supportati da una modulazione flessibile della corrente (PAM) circolante nel motore, in modo che possa ricalcare in maniera più efficace la forma d'onda della potenza in ingresso.

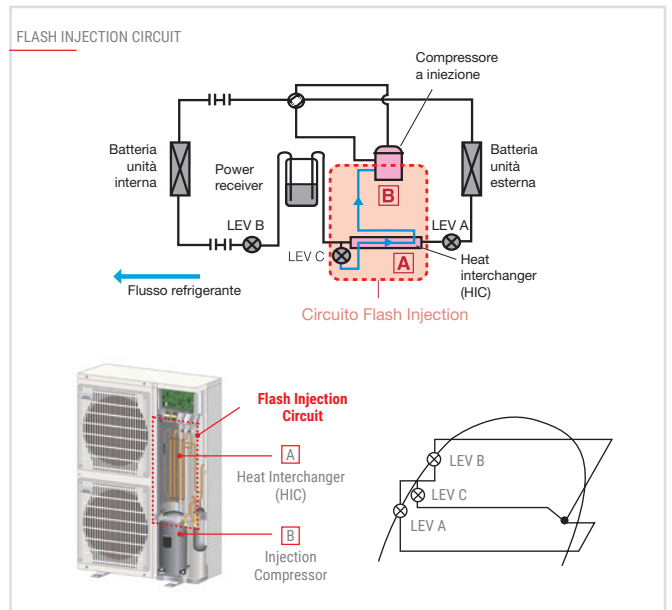


Power Receiver

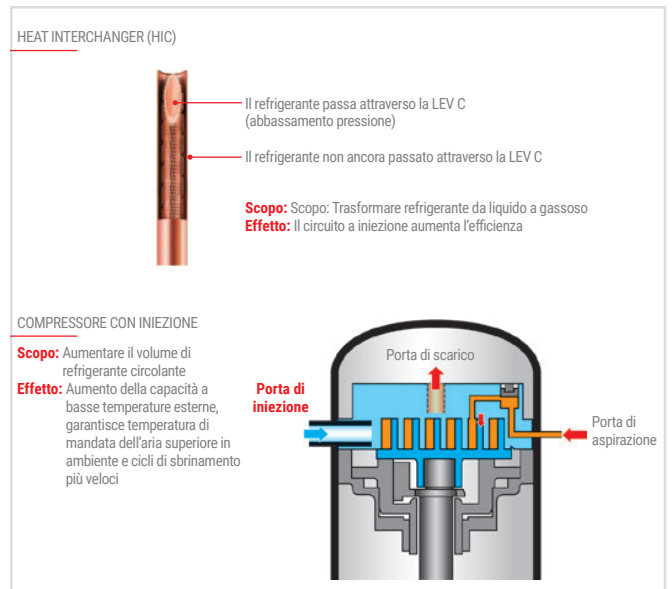
Le unità esterne che beneficiano del compressore rotativo/scroll sono anche equipaggiate con un dispositivo chiamato "Power Receiver", ovvero un accumulatore di refrigerante accompagnato da una coppia di valvole LEV, con la duplice funzione di sottoraffreddamento/surriscaldamento del refrigerante. Gli scambiatori di calore sono così sfruttati interamente.



Circuito Flash Injection



Le unità esterne ZUBADAN sono studiate per un funzionamento ottimale in climi rigidi. Questo viene realizzato tramite l'innovativa tecnologia Flash Injection, che comprende un circuito di bypass e uno scambiatore di calore tubo in tubo (HIC). Quest'ultimo ha il compito di trasformare una porzione di refrigerante liquido in satto di miscela liquido-gas al fine di diminuire il carico del compressore. Questo processo garantisce un'eccellente performance in riscaldamento anche quando la temperatura esterna è particolarmente rigida.



Nelle unità tradizionali al diminuire della temperatura esterna viene ridotto anche il volume del gas refrigerante elaborato dal compressore, a causa di un abbassamento di pressione dello stesso e per evitare un surriscaldamento dovuto a compressione troppo spinta. Il tutto riduce la capacità termica dell'unità. Il circuito Flash Injection inietta refrigerante sulla testa del compressore per mantenere costante il volume di refrigerante e il carico in compressione e quindi la capacità termica dell'unità.